



COMUNE DI ANCONA

ATTO DELLA GIUNTA

DEL 26/07/2016 N. 453

Oggetto : APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, RETE FERROVIARIA ITALIANA, REGIONE MARCHE, AUTORITA' PORTUALE E COMUNE DI ANCONA RELATIVO AGLI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DALL'AZIONE METEOMARINA E VELOCIZZAZIONE IN VARIANTE AL TRACCIATO DELLA LINEA FERROVIARIA ADRIATICA E PER L'AMPLIAMENTO DELLA VIA FLAMINIA NEL TRATTO LUNGOMARE NORD ALL'INTERNO DEL COMUNE DI ANCONA

L'anno duemilasedici, il giorno ventisei del mese di Luglio, alle ore 10:40, nella sede del Comune, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta nelle persone dei Signori:

Sindaco	MANCINELLI VALERIA	Assente
Assessore	SEDIARI PIERPAOLO	Assente
Assessore	BORINI TIZIANA	Presente
Assessore	CAPOGROSSI EMMA	Presente
Assessore	FIORILLO FABIO	Presente
Assessore	FORESI STEFANO	Presente
Assessore	GUIDOTTI ANDREA	Presente
Assessore	MARASCA PAOLO	Presente
Assessore	SIMONELLA IDA	Presente
Assessore	URBINATI MAURIZIO	Presente

Partecipa il Segretario Generale CRUSO GIUSEPPINA

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza l'Assessore BORINI TIZIANA ed invita la Giunta Comunale all'esame dell'oggetto su riferito.



DELIBERAZIONE N. 453 DEL 26 LUGLIO 2016

DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA,
EDILIZIA PUBBLICA, PORTO E MOBILITA'
URBANA, PROGETTI SPECIALI – AMBIENTE,
GREEN ECONOMY (ENERGIE RINNOVABILI)

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, RETE FERROVIARIA ITALIANA, REGIONE MARCHE, AUTORITA' PORTUALE E COMUNE DI ANCONA RELATIVO AGLI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DALL'AZIONE METEOMARINA E VELOCIZZAZIONE CON VARIANTI AL TRACCIATO DELLA LINEA FERROVIARIA ADRIATICA E PER L'AMPLIAMENTO DELLA VIA FLAMINIA NEL TRATTO LUNGOMARE NORD ALL'INTERNO DEL COMUNE DI ANCONA.

LA GIUNTA

Visto il documento istruttorio redatto in data 26 Luglio 2016 dal Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità Urbana, Progetti Speciali – Ambiente, Green Economy (Energie Rinnovabili), che di seguito si riporta:

Premesso che:

Il Comune di Ancona promuove la propria attività di Governo del Territorio attraverso lo strumento della concertazione con gli altri soggetti pubblici e amministrazioni direttamente interessati;

Nello svolgimento di tale attività vengono individuati interventi di rango territoriale che necessitano per la loro natura e complessità della condivisione di tutti i soggetti che concorrono alla costruzione della filiera amministrativa;

La fascia del Lungomare Nord rappresenta l'ambito maggiormente strategico per lo sviluppo di Ancona, in quanto è composta da una successione di luoghi cruciali per l'accessibilità infrastrutturale alla città e al porto, la riqualificazione del territorio in termini ambientali, la valorizzazione del rapporto tra la città ed il mare;

Preso atto che:



Nell'ambito specifico denominato "Lungomare Nord" individuato dal tratto che va dal quartiere Torrette fino al quartiere Stazione, Rete Ferroviaria Italiana (RFI) ha espresso al Comune di Ancona l'intenzione di procedere ad un insieme di interventi di manutenzione straordinaria della linea ferroviaria "Adriatica", per il tratto costiero compreso tra l'abitato di Torrette e la Stazione Centrale della città, comprendenti, oltre ad una rettifica del tracciato, la realizzazione di una nuova diga foranea e di un adeguato interrimento avente la funzione di mitigare gli effetti del moto meteomarinico sull'infrastruttura;

Il programma Integrato di Interventi comporta la possibilità di aumentare lo spazio a disposizione per la Via Flaminia, arteria di accesso da Nord alla città, che potrebbe quindi adeguare la propria carreggiata a standard dimensionali più consoni ai rilevanti volumi di traffico, diretti sia alla città che al porto, che la interessano giornalmente;

Il programma Integrato di Interventi consente inoltre, di mitigare il rischio idrogeologico per quanto riguarda la presenza dell'infrastruttura ferroviaria e della Via Flaminia, nel tratto ricompreso all'interno del perimetro della cosiddetta "Grande Frana di Ancona", in quanto agevolano l'ampliamento della rete di Monitoraggio direttamente sulle infrastrutture citate;

L'Autorità Portuale (A.P.) può contribuire fattivamente all'esecuzione del Programma Integrato di Interventi mettendo a disposizione dell'interrimento verso mare una significativa quantità di materiale arido prodotto dalla riprofilatura dei moli e di sabbie di escavo dei fondali portuali, altrimenti destinati ad apposito e più oneroso smaltimento in mare aperto;

Nello specifico, la realizzazione dell'intervento di interrimento permetterà, infine, alla città di dotarsi di un lungomare con un soprastante parco pedociclabile pienamente fruibile, ad oggi impossibile da realizzare a causa della morfologia costiera e della rete infrastrutturale immediatamente prospiciente la battigia;

Il Programma Integrato di Interventi nel suo insieme consolida il ruolo di terminale logistico di riferimento dello scalo portuale per tutte le aziende del territorio che, movimentando merci, potrebbero beneficiare di un efficientamento del trasferimento su ferro e su gomma;

Visto che:

La concomitanza di tutte le esigenze convergenti, sollecita gli Enti in oggetto ad instaurare un rapporto di fattiva collaborazione finalizzato alla realizzazione del Programma Integrato di Interventi ciascuno per le proprie competenze;

Considerato che:

La Regione Marche ed RFI hanno stipulato, nel marzo 2015, una specifica Convenzione in materia di programmazione e gestione delle opere di difesa della costa, che risponde in piena coerenza alle finalità del succitato programma di interventi;



Lo stesso Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) ha manifestato pieno e fattivo interesse per l'attuazione del succitato Programma Integrato di Interventi, come è emerso durante il tavolo tecnico congiunto tenutosi presso il Ministero in data 11 maggio 2016;

La condivisione del Programma Integrato di Interventi fra MIT, RFI, Regione Marche, A.P. e Comune di Ancona trova compimento in uno specifico Protocollo d'Intesa relativo ad "Interventi per la messa in sicurezza dall'azione meteomarina e velocizzazione con varianti al tracciato della linea ferroviaria Adriatica e per l'ampliamento della Via Flaminia nel tratto Lungomare Nord all'interno del Comune di Ancona" costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tenuto conto che:

Il suddetto Protocollo d'Intesa è finalizzato all'individuazione condivisa del Programma Integrato di Interventi, composta da 4 Assi e da 11 Azioni Prioritarie, quale passaggio preliminare alla stipula dei Successivi Accordi di programma funzionali al dettaglio dei reciproci impegni di natura progettuale e finanziaria, nonché degli strumenti e dei percorsi giuridico-amministrativi;

Con la sottoscrizione del Protocollo ciascuna parte si impegna a:

- rendere disponibile e a condividere il proprio patrimonio di conoscenze e competenze;*
- definire congiuntamente azioni ed attività dirette alla realizzazione del Programma Integrato di Interventi;*
- nei rispettivi ambiti di competenze, alla piena attuazione del Programma Integrato di Interventi;*

Dato atto e attestato con la sottoscrizione apposta che nei confronti del Dirigente nonché Responsabile del Procedimento Arch. Claudio Centanni:

- non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6/bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;*
- non ricorrono le cause di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;*

si propone quanto segue

- 1) di prendere atto, condividere ed approvare i contenuti riportati in premessa e nell'allegato "A" Schema di Protocollo d'Intesa, parte integrante e sostanziale del presente atto;*



- 2) *di dare mandato al Sindaco pro-tempore del Comune di Ancona Avv. Valeria Mancinelli di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa "Interventi per la messa in sicurezza dall'azione meteomarina e velocizzazione con varianti al tracciato della linea ferroviaria Adriatica e per l'ampliamento della Via Flaminia nel tratto Lungomare Nord all'interno del Comune di Ancona";*
- 3) *di dare atto che la Direzione competente alla stipula del Protocollo d'Intesa ha la facoltà di inserire nello stesso, fatta salva la sostanza dell'atto, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie ed utili a definire aspetti dell'atto stesso al fine di addivenire al suo puntuale perfezionamento, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni ed integrazioni;*
- 4) *di dare atto che con il presente provvedimento non si assumono impegni sul Bilancio, che saranno eventualmente definiti con successivi atti e/o accordi attuativi;*
- 5) *di dare esecuzione al presente provvedimento dando atto che Responsabile il Dirigente è l'Arch. Claudio Centanni, a norma dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, dandosi atto che nei confronti del Dirigente – Responsabile del Procedimento:*
 - *non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6/bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;*
 - *non ricorrono le cause di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona.*

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso su tale proposta dal Dirigente Responsabile interessato, reso ai sensi art. 49, comma 1 – D. Lgs. n. 267/2000, riportato nel foglio che si allega;

Acquisite le dichiarazioni in ordine alla pubblicazione su "Amministrazione trasparente" e Albo pretorio on-line, qui allegate;

Con voti unanimi;

DELIBERA

- 1) *di prendere atto, condividere ed approvare i contenuti riportati in premessa e nell'allegato "A" Schema di Protocollo d'Intesa, parte integrante e sostanziale del presente atto;*



- 2) di dare mandato al Sindaco pro-tempore del Comune di Ancona Avv. Valeria Mancinelli di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa "Interventi per la messa in sicurezza dall'azione meteomarina e velocizzazione con varianti al tracciato della linea ferroviaria Adriatica e per l'ampliamento della Via Flaminia nel tratto Lungomare Nord all'interno del Comune di Ancona";
- 3) di dare atto che la Direzione competente alla stipula del Protocollo d'Intesa ha la facoltà di inserire nello stesso, fatta salva la sostanza dell'atto, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie ed utili a definire aspetti dell'atto stesso al fine di addivenire al suo puntuale perfezionamento, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni ed integrazioni;
- 4) di dare atto che con il presente provvedimento non si assumono impegni sul Bilancio, che saranno eventualmente definiti con successivi atti e/o accordi attuativi;
- 5) di dare esecuzione al presente provvedimento dando atto che Responsabile il Dirigente è l'Arch. Claudio Centanni, a norma dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, dandosi atto che nei confronti del Dirigente – Responsabile del Procedimento:
 - non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6/bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
 - non ricorrono le cause di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona.

Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ad unanimità di voti, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, per consentire l'avvio delle attività previste nel protocollo in coerenza con la tempistica degli altri enti coinvolti.

ALLEGATI:

- ALL: Protocollo d'Intesa;
- Parere art. 49 – D. Lgs. n. 267/2000;
- Dichiarazioni pubblicazione on-line su "Amministrazione Trasparente" e "Albo Pretorio".



versione definitiva 26 luglio 2016

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Regione Marche

Comune di Ancona

Autorità Portuale di Ancona

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

PROTOCOLLO D'INTESA

Interventi per la messa in sicurezza dall'azione meteomarina e velocizzazione con varianti al tracciato della linea ferroviaria Adriatica e per l'ampliamento della via Flaminia nel tratto Lungomare Nord all'interno del Comune di Ancona

PREMESSO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 “Accordi fra Pubbliche Amministrazioni”, laddove “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

VISTO l'articolo 2, comma 203, lett.c) della legge 23 dicembre 1996, n.662, a mente del quale gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali possono essere regolati sulla base di “Accordi di programma quadro”, contenenti l'indicazione, tra l'altro: 1) delle attività e degli interventi da realizzare, con i relativi tempi e modalità di attuazione e con i termini ridotti per gli adempimenti procedurali; 2) dei soggetti responsabili dell'attuazione delle singole attività ed interventi; 3) delle risorse finanziarie occorrenti per le diverse tipologie di intervento, a valere sugli stanziamenti pubblici o anche reperite tramite finanziamenti provati; 4) delle procedure ed i soggetti responsabili per il monitoraggio e la verifica dei risultati;

VISTO il decreto legislativo n.152/2006 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. Marche n. 15 del 14 luglio 2004, laddove all'art. 6 “Funzioni della Regione” prevede come la Regione eserciti, tra le altre funzioni amministrative, la progettazione e la realizzazione delle opere di difesa della costa;

VISTO l'articolo 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, laddove prevede la predisposizione di piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da attuare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

VISTA la L.R. Marche n. 5 del 3 aprile 2002, laddove all'art.1 c.2 si prevede che il Comune di Ancona attivi un sistema di monitoraggio in tempo reale dell'area in frana

PRESO ATTO

- che in data 9 marzo 2015 è stata sottoscritta la “Convenzione tra Regione Marche e Rete Ferroviaria s.p.a. in materia di programmazione e gestione delle opere di difesa della costa”

CONSIDERATO

- che l'area di che trattasi denominata "Lungomare Nord" sita nel comune di Ancona è contenuta nel perimetro riconosciuto come area soggetta a frana e, pertanto, ciò comporta la necessità di prendere in considerazione opere di mitigazione del rischio per le infrastrutture che la interessano;
- che in tale area si colloca il principale ingresso alla città e al porto di Ancona, percorso, oltre che dalla linea ferroviaria Adriatica, anche dall'unica arteria stradale di accesso da nord, interessata giornalmente in entrambe le direzioni da una media di 24mila veicoli equivalenti, compreso il traffico movimentato dallo scalo portuale;
- che RFI ha espresso la necessità di intervenire sulla linea ferroviaria Adriatica per velocizzare il tratto in questione, con opere di difesa dall'azione del moto ondoso, di interrimento e di varianti al tracciato per la riduzione dei flessi presenti;
- che il Porto necessita dell'adeguamento delle infrastrutture di collegamento esistenti per attrarre investimenti produttivi e che potrebbe consolidarsi come terminale logistico di riferimento per tutte le aziende del territorio che devono movimentare merci con specifiche caratteristiche di volume e peso, a seguito dell'attuazione di interventi finalizzati: al miglioramento dell'accessibilità, al conseguimento di una adeguata profondità dei fondali, all'efficientamento del trasferimento ferroviario ed alla razionalizzazione dei flussi di traffico, anche in coerenza con i moderni criteri del trasporto intermodale;
- che l'Autorità Portuale può mettere a disposizione dell'interrimento verso mare una significativa quantità di: materiale arido prodotto dalla riprofilatura dei moli e sabbie di escavo dei fondali portuali, altrimenti destinati ad apposito smaltimento;
- che la quantità del materiale messo a disposizione consente di riempire un'ampia fascia di interrimento e quindi grazie a questo intervento la città potrebbe beneficiare di un lungomare, ad oggi non presente a causa della morfologia costiera e della rete infrastrutturale immediatamente prospiciente la battigia;

TENUTO CONTO

- che a seguito dell'evento franoso del 13 dicembre 1982, l'area è stata oggetto di importanti interventi di bonifica e messa in sicurezza, che però non garantiscono la totale e definitiva riduzione del rischio idrogeologico;
- che nello specifico, le prime azioni effettuate dal Comune furono caratterizzate da interventi di emergenza con il ripristino delle reti infrastrutturali e la delocalizzazione degli alloggi e della nuova sede della facoltà di medicina nel polo ospedaliero;

- che furono altresì realizzate alcune prime opere di sicurezza con paratie tirantate, pozzi drenanti e la progettazione/realizzazione del sistema “Early Warning” per la salvaguardia delle popolazioni esposte al rischio;
- che la fragilità idrogeologica dell’ambito, attestata dal monitoraggio continuo degli ultimi anni, è rappresentata da una frana attiva che presenta tuttora un elevato grado di rischio idrogeologico;
- che il sistema di monitoraggio e l’annesso protocollo di emergenza possono essere aggiornati ed implementati in relazione agli interventi di interrimento della linea di costa e di riprofilatura dei tracciati della linea ferroviaria Adriatica e della via Flaminia posti ai piedi dell’area in frana;
- Che nella realizzazione degli interventi infrastrutturali di cui trattasi deve essere garantita la piena funzionalità al porto di Ancona ed in particolare alla darsena del porto turistico “Marina Dorica”;
- che risulta necessario definire un **Programma Integrato di Interventi** dove poter convergere tutte le risorse disponibili o attivabili dai soggetti sottoscrittori del protocollo, che comprenda:
 - l’individuazione degli Interventi che compongono il programma e la relativa attribuzione di ognuno ai soggetti sottoscrittori del protocollo;
 - la progettazione preliminare dei diversi Interventi da condurre in maniera integrata tra i vari soggetti sottoscrittori;
 - il reperimento della necessaria copertura finanziaria degli interventi, utilizzando le risorse disponibili da parte dei soggetti sottoscrittore nella logica d’integrazione di cui sopra;
- che spetta alla Regione Marche ed al Comune di Ancona confermare la priorità degli interventi individuati nel presente Protocollo d’intesa rispetto ad eventuali altre azioni di messa in sicurezza da realizzare nel sito;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell’istituto del Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Toscana Marche Umbria – Sede Ancona, è competente nella fase di localizzazione degli interventi interferenti con gli strumenti di pianificazione vigenti;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell’istituto del Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Toscana Marche Umbria – Sede Ancona può mettere a disposizione le proprie professionalità ed attrezzature interne in relazione alla fase di rilevamento, progettazione ed esecuzione degli interventi di nuova infrastrutturazione;

**Tutto ciò premesso le parti, per quanto di rispettiva competenza,
convengono quanto segue**

ARTICOLO 1 Recepimento delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

ARTICOLO 2 Oggetto e finalità

1. Con il presente Protocollo d'Intesa, i Soggetti sottoscrittori intendono individuare un percorso condiviso per la definizione di un **Progetto Integrato di Interventi** sull'area denominata "Lungomare Nord" del comune di Ancona, composto da interventi di messa in sicurezza dalle azioni meteomarine, di riqualificazione ambientale e infrastrutturale con mitigazione del rischio idrogeologico, articolato nei seguenti quattro **Assi d'intervento**:

ASSI DI INTERVENTO

ASSE I	Potenziamento infrastrutturale
ASSE II	Rigenerazione e mobilità sostenibile
ASSE III	Mitigazione del rischio idrogeologico
ASSE IV	Supporto tecnico alla progettazione

2. Ai fini di cui al comma 1, i Soggetti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione agli assi di intervento di cui al medesimo comma attraverso la stipula di successivi **Accordi di Programma** che sanciscano i contenuti e gli impegni indicati a seguire.

Articolo 3 ASSE I Interventi di potenziamento infrastrutturale

AZIONI PRIORITARIE

1. VELOCIZZAZIONE CON VARIANTE AL TRACCIATO DELLA LINEA FERROVIARIA "ADRIATICA" NONCHE' PROTEZIONE DELLA SEDE FERROVIARIA DAL MOTO METEOMARINO

2. AMPLIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA FLAMINIA TRA IL QUARTIERE PALOMBELLA E L'INTERSEZIONE CON VIA CONCA
3. ESCAVO DEI FONDALI PORTUALI E POTENZIAMENTO DELLA CAPACITA' FUNZIONALE DELLE BANCHINE COMMERCIALI, IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE, NONCHÉ INTERVENTI DI MITIGAZIONE PER SCONGIURARE IL VEROSIMILE INSABBIAMENTO DEL PORTO TURISTICO "MARINA DORICA" A SEGUITO DELLE MODIFICHE DELLA LINEA DI COSTA INTERESSATA DAGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI SOPRA ELENCATI (PUNTI 1 E 2).

Articolo 4

ASSE II Interventi di rigenerazione urbana e mobilità sostenibile

AZIONI PRIORITARIE

4. REALIZZAZIONE DI UNO SMART PARK ATTREZZATO PER LA MOBILITA' PEDOCICLABILE NELL'AREA DI INTERRAMENTO DEL NUOVO LUNGOMARE

Articolo 5

ASSE III Interventi di mitigazione del Rischio Frana

AZIONI PRIORITARIE

5. VERIFICA ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI RACCOLTA, DRENAGGIO E SMALTIMENTO DELLE ACQUE SUPERFICIALI E PROFONDE DAL CORPO IN FRANA.
6. VERIFICA ED AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI "EARLY-WARNING" E DELLA STRUMENTAZIONE DI MONITORAGGIO IN CONTINUO DEL CORPO DI FRANA.
7. ESTENSIONE DELLA RETE DI MONITORAGGIO A RICOMPREDERE IL TRACCIATO FERROVIARIO ED IL TRATTO DI INTERRAMENTO DEL NUOVO LUNGOMARE.
8. PROGETTO E PREDISPOSIZIONE DI UN NUOVO PIANO DI SICUREZZA PER L'AREA DELLA GRANDE FRANA.

Articolo 6

ASSE IV Supporto tecnico alla progettazione

AZIONI PRIORITARIE

9. INDAGINI E STUDI GEOGNOSTICI, PREDISPOSIZIONI DI RELAZIONI E RAPPORTI GEOLOGICI A SUPPORTO DELLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI
10. INDAGINI E STUDI DI CARATTERE AMBIENTALE, PREDISPOSIZIONE DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E STUDI CORRELATI
11. ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Articolo 7 Ambiti di competenza

Il presente Protocollo di Intesa individua un Accordo di intenti, secondo cui i soggetti sottoscrittori si impegnano a collaborare per l'attuazione del Programma Integrato di Interventi nella sua unitarietà, riscontrando nel suo completamento un'utilità comune e condivisa.

Con specifici e successivi Accordi di Programma, i diversi soggetti firmatari dettaglieranno i reciproci impegni di natura progettuale e finanziaria, nonché gli strumenti ed i percorsi giuridico-amministrativi utili allo scopo; in questa fase potranno intervenire ulteriori soggetti non contemplati nel presente Protocollo.

Articolo 8 Durata

Il presente Protocollo d'Intesa, con cui i Soggetti sottoscrittori intendono individuare un percorso condiviso per la definizione di un **Programma Integrato di Interventi** sull'area denominata "Lungomare Nord" nel comune di Ancona, ha una durata di dieci anni. Le parti si impegnano a verificare a due mesi dalla scadenza l'opportunità di addivenire alla sottoscrizione di un nuovo protocollo di Intesa.

Ancona,

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Regione Marche

Comune di Ancona

Autorità Portuale di Ancona

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters that appear to be 'QW' or similar.

PROPOSTA N. 3295057/753 DEL 25 LUG 2016

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE	
APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, RETE FERROVIARIA ITALIANA, REGIONE MARCHE, AUTORITA' PORTUALE E COMUNE DI ANCONA RELATIVO AGLI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DALL'AZIONE METEOMARINA E VELOCIZZAZIONE CON VARIANTI AL TRACCIATO DELLA LINEA FERROVIARIA ADRIATICA E PER L'AMPLIAMENTO DELLA VIA FLAMINIA NEL TRATTO LUNGOMARE NORD ALL'INTERNO DEL COMUNE DI ANCONA	
DIREZIONE PROPONENTE	UFFICIO PROPONENTE
DIR.: DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA, PORTO E MOBILITÀ URBANA, PROGETTI SPECIALI AMBIENTE E GREEN ECONOMY	UFF.: U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI - PROGRAMMI COMPLESSI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990. Data 26.07.2016 Il Responsabile arch. <i>Claudio Centanni</i>
Visto l'art. 49, comma I del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.	
IL DIRIGENTE RESPONSABILE PARERE REGOLARITA' TECNICA	Sulla presente proposta di deliberazione: - Esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. - Dichiara che la presente proposta NON COMPORTE riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico patrimoniale o sul patrimonio dell'Ente. Annotazioni: Data 26.07.2016 Il Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità Urbana, Progetti Speciali, Ambiente e Green Economy arch. <i>Claudio Centanni</i>

PROPOSTA N. 3295057 / 753 del 25 LUG 2016

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.

anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:

a) "La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell' ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi." (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) "Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario, (...)" (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli "incarichi" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: "Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico." (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)

Il Dirigente della Direzione



PROPOSTA N. 329 5057/753 del 25 LUG 2016

PUBBLICAZIONE **ALBO PRETORIO ON LINE** ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (*"atti e provvedimenti amministrativi"*)

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs. 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

Il Dirigente
della Direzione Pianificazione Urbanistica, Edilizia
Pubblica, Porto e Mobilità Urbana, Progetti Speciali
Ambiente e Green Economy
arch. *Claudio Centanni*

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

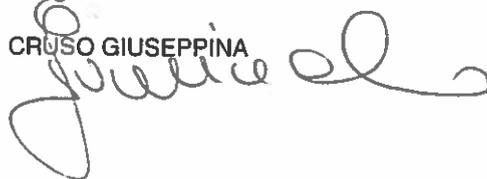
Il Presidente

BORINI TIZIANA



Il Segretario Generale

CRUSO GIUSEPPINA



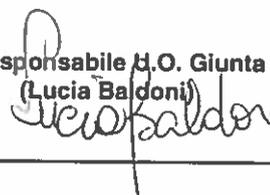
Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicato, in data odierna, all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi.

Ancona, 4 AGO 2016

Il Responsabile U.O. Giunta

(Lucia Baldoni)



**Il presente atto è divenuto esecutivo il 26/07/2016
ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000:**

- essendo trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione (comma 3)
 per dichiarazione di immediata eseguibilità (comma 4)

e viene trasmesso ai sottoindicati uffici per l'esecuzione:

- | | | | |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> | DIREZIONE PIANIFICAZIONE | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | URBANISTICA, EDILIZIA | | |
| | PUBBLICA, PORTO E | | |
| | MOBILITA' URBANA, | | |
| | PROGETTI SPECIALI | | |
| | (Centanni - Piancone) | | |
| <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |